



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0004734 del 24/02/2014



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

21 FEB. 2014

Prot. n. 4844

Roma.....

Class. 34.19.04 / fasc. 1607

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
(dva-II@minambiente.it)



Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS
(ctva@minambiente.it)

Oggetto:

BARI: Aeroporto di Bari Palese. Piano di sviluppo aeroportuale all'anno 2022.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Proponente: **Enac - Ente Nazionale per l'aviazione civile.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo.

- e, p.c. Alla Regione Puglia
Assessorato Ecologia
Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche
(settoreambiente@regione.puglia.it)
- e, p.c. Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali
(gabinetto@beniculturali.it)
- e, p.c. Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@minambiente.it)
- e, p.c. Alla Direzione Regionale per i beni culturali
e paesaggistici della Puglia
(dr-pug@beniculturali.it)
- e, p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
(sbap-ba@beniculturali.it)
- e, p.c. Alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
(sba-pug@beniculturali.it)



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la L. 24 giugno 2013 n. 71, recante, tra l'altro: "Trasferimento di funzioni in materia di Turismo" art. 1, commi 2 e 3, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la delega Rep. n. 1256 del 27/12/2013, conferita dal Direttore Generale Maddalena Ragni all'arch. Roberto Banchini (Dirigente del Servizio IV – Tutela e qualità del paesaggio) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 165/2001.

VISTA la nota prot. n. 56159/IPP del 04/05/2012, acquisita agli atti con prot. DG PBAAC/34.19.04/13447 del 09/05/2012, con la quale la Società ENAC –Direzione Centrale Infrastrutture Aeroportuali ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "Piano di sviluppo Aeroportuale all'anno 2022" dell'Aeroporto di Bari Palese, trasmettendo lo studio di impatto ambientale e gli elaborati relativi al master plan.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 11655 del 15/05/2012 ha comunicato l'esito positivo delle verifiche tecnico - amministrative ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA e con successiva nota (prot. n. 11977 del 18/05/2012) ha inviato la documentazione alla Commissione VIA/VAS per le valutazioni di competenza, chiedendo alla Società ENAC di perfezionare quanto trasmesso con l'elenco delle autorizzazioni, pareri, assensi, ecc. ai sensi dell'art. 23, co. 3 del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/21626 del 01/08/2012 ha chiesto alla Società proponente, qualora non avesse già provveduto, di trasmettere tutta la documentazione presentata per l'istanza di VIA anche alle Soprintendenze di settore competenti.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con la suddetta nota, oltre a richiedere il parere di competenza alle stesse Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per le Antichità, ha invitato il Proponente a completare la documentazione trasmessa, con la Relazione paesaggistica, redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005 e con la Carta del rischio archeologico ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.pbaac.beniculturali.it

c-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

VISTA la nota prot. n. 5878 del 17/07/2012 con la quale la Regione Puglia ha chiesto alle Amministrazioni interessate il parere endoprocedimentale di competenza, coinvolgendo anche la Commissione Tutela Ulivi Monumentali e il Servizio Agricoltura i quali sono stati invitati a condurre un approfondimento sulla tipologia e natura degli ulivi interferiti dal progetto, ai sensi della L.R. 14/2007.

CONSIDERATO che la Società ENAC in riscontro alla nota dell'01/08/2012 di questa Direzione Generale, con nota del 29/01/2013, prot. n. 0011718/IPP, ha trasmesso alle Soprintendenze competenti la documentazione progettuale e lo Studio di Impatto Ambientale relativi al Master Plan di cui trattasi, nonché la documentazione integrativa richiesta, quest'ultima inviata anche a questa Direzione Generale.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ricevuta la documentazione integrativa, con nota prot. n. 3718 del 19/03/2013, ha comunicato di non ritenere tale documentazione esaustiva ai fini di una compiuta valutazione del rischio archeologico dell'area interessata dal progetto e ha pertanto richiesto ulteriori approfondimenti da far elaborare ad archeologi di adeguata formazione e comprovata esperienza.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS con nota n. CTVA-2013-0001205 del 03/04/2013 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 18/04/2013, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la Società Aeroporti di Puglia, su delega della Società ENAC, con nota prot. n. 0006692 dell'08/05/2013 ha trasmesso una documentazione di chiarimento alle richieste formulate durante la predetta riunione del 18/04/2013.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/18914 del 11/07/2013, ha formalizzato alla Società proponente la richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 1711 del 19/04/2013, che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio dalla Società ENAC con nota n. 11718 del 29/01/2013 (pervenuta il 04/02/2013 ed assunta al protocollo n. 1711 il 06/02/2013), facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/21626/2012 del 01/08/2012 si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare del Direttore Generale PBAAC.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

L'area oggetto degli interventi previsti dal Master Plan si trova nel territorio a nord-est del Comune di Bari ed è interessata solo marginalmente, nell'estremità sud-est del sedime aeroportuale, nei pressi della ex-area militare, dalla presenza della Lama Balice vincolata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 parte III e con D.M. 01/08/85 (Galassino); per quanto riguarda gli altri beni vincolati ope legis o tutelati dai piani paesaggistici presenti in tutto l'Ambito di studio non ci sono interferenze con l'area interessata dal progetto proposto.

1.2. Beni architettonici

Nell'ambito di studio sottoposto agli interventi previsti dal Master Plan sono presenti numerosi manufatti di interesse storico testimoniale (masserie, ville, torri e cippi) dei quali solo la Masseria

3



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

Caggiano risulta vincolata ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/004 con D.M. del 29/03/88 ma non viene in alcun modo interessata dagli interventi progettuali; nel perimetro di progetto ricade solo la segnalazione architettonica di Torre Inverno.

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto, ad avviso della Scrivente, non modifica sostanzialmente l'attuale assetto territoriale e paesaggistico in quanto consiste in un potenziamento della struttura aeroportuale già esistente.

L'edificio di Torre Inverno si trova in un'area definita dal progetto come Parco Botanico e non viene interessata da interventi che ne possano compromettere l'assetto originario. Risulta invece comportare un considerevole impatto la realizzazione della viabilità interna perimetrale e di collegamento intorno alla ex-area militare che va a ricadere nella suddetta Lama Balice sottoposta a vincolo (come sopra evidenziato).

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere modificata la viabilità interna perimetrale e di collegamento in maniera che la stessa non interferisca con l'area vincolata della Lama Balice;
- Tutte le opere dovranno essere condotte rispettando i caratteri ambientali del sito; non dovrà essere rimossa la vegetazione esistente che dovrà essere implementata con essenza appartenenti alla flora locale.

Si fa presente che questa Soprintendenza si riserva prescrizioni più dettagliate al momento dell'esame del progetto definitivo >.

CONSIDERATO che successivamente, a seguito di specifica richiesta da parte di questa Direzione Generale, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 332 del 10/01/2013, ha chiarito che "la prescrizione relativa alla vegetazione deve intendersi come una raccomandazione di ordine generale valida per l'intera area, fatte salve le esigenze particolari di realizzazione di manufatti o specifiche funzioni che impongono la rimozione delle alberature presenti, che dovranno comunque sempre essere espantate e ripiantate preferibilmente nell'ambito dell'area aeroportuale" riconfermando la prescrizione relativa alla viabilità prossima alla Lama Balice, che dovrà comunque essere modificata come richiesto nelle successive fasi progettuali.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, nonché la documentazione integrativa, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 14157 del 26/11/2013, che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in epigrafe e alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 18914 dell'11/07/2013, con cui si invita la Società ENAC di Roma a prendere contatti con questa Soprintendenza per definire la documentazione integrativa per la verifica preventiva del rischio archeologico, richiesta con nostra nota prot. n. 3718 del 19/03/2013, esaminata la documentazione trasmessa dalla Società ENAC con nota prot. n. 15492 del 16/10/2013, si fa presente quanto segue.

1. Nell'area oggetto di intervento non sono presenti siti di interesse archeologico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/04 né, al momento sono in atto procedure volte all'individuazione e tutela di beni archeologici.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

Nel territorio circostante sono invece soggette a tutela (art. 10 e 13 del D. Lgs. 42/04) le aree archeologiche di Titolo – Palese e Masseria Maselli, non interessate tuttavia dagli interventi in progetto.

2. Dall'esame della Carta del rischio archeologico pervenuta ad integrazione della precedente documentazione (Studio 2012), si rileva un grado di rischio alto per le opere in progetto che investono le seguenti aree di interesse (elaborato n. 03 – Carta del Rischio archeologico relativo):

Aeroporto civile di Bari

Unità di ricognizione nn. 50-51-52, 54 (probabile presenza di un insediamento di età romana imperiale).

Un grado di rischio medio è stato invece segnalato per le aree coincidenti con tutte le restanti opere previste.

Aeroporto militare di Bari

Anche in questo caso viene segnalato un grado di rischio medio in coincidenza delle restanti opere previste.

Sulla base di quanto evidenziato, nel rilasciare parere di massima favorevole all'esecuzione del progetto, si prescrive tuttavia l'approfondimento delle indagini archeologiche in corrispondenza delle aree a rischio alto, ove sono previste le seguenti opere (Vedi elaborato 03-carta del Rischio archeologico relativo):

- Parcheggi lunga sosta e strutture complementari a servizio dell'aeroporto (b)
- Fascia di filtro verde (f)
- Sistema di gestione delle acque meteoriche

In tali casi andranno previsti saggi di scavo e, a seguire in caso di esito positivo, scavi in estensione per l'individuazione e la documentazione di eventuali strutture / stratigrafie / depositi archeologici, sulla base di un progetto da redigere di concerto con questa Soprintendenza. Le indagini dovranno essere effettuate da Impresa abilitata (cat. SOA OS 25) e curate sul campo da archeologi in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza.

Le relative risultanze potranno anche determinare delle variazioni progettuali in corso d'opera a tutela delle emergenze affiorate.

Nelle restanti aree a rischio medio si prescrive l'assistenza archeologica continuativa in presenza di scavi, sbancamenti e movimentazioni terra in generale per il controllo di eventuali affioramenti archeologici. In tal caso, contestualmente ai rinvenimenti, si dovranno prevedere indagini di scavo archeologico come sopra >.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/1025 del 15/01/2014 ha chiesto alla Direzione Generale per le antichità l'espressione del parere di competenza.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 5017 del 01/06/2011 ha espresso le seguenti valutazioni sul parere reso dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia:

< Con riferimento al progetto in epigrafe, la scrivente Direzione Generale, vista la nota della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia n. 14157 del 26/11/2013, valutato il rischio archeologico delle aree interessate dal progetto, concorda per quanto di propria competenza con il parere emesso dalla suddetta Soprintendenza archeologica con tutte le prescrizioni impartite nella richiamata nota >.

ESAMINATO il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il "Paesaggio" (PUTT/P) della Regione

5



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

14/02/2014



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

Puglia, definitivamente approvato, con delibera di D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000 pubblicata sul BURP n. 6 del 13/01/2001.

ESAMINATO il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) adottato dalla Giunta regionale della Puglia con delibera di D.G.R. n. 1435 del 02/08/2013, e come riadottato, solo per la parte relativa alle modifiche apportate al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione, con D.G.R. n. 2022 del 29/10/2013.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore territorialmente competenti con i pareri sopra integralmente riportati.

ACQUISITO il parere espresso dalla Direzione Generale per le antichità con la nota sopra citata.

ESAMINATI gli elaborati progettuali, il SIA, la "Relazione paesaggistica" prevista dal DPCM 12/12/2005 e la Carta del rischio archeologico.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere della Direzione Generale per le antichità; esaminati gli elaborati progettuali e il relativo Studio di Impatto Ambientale, la documentazione integrativa, compresa la Relazione paesaggistica e gli studi ivi contenuti, preso atto della situazione vincolistica e della pianificazione paesaggistica verificate dalle competenti Soprintendenze; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, concorda con i pareri favorevoli espressi dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società ENAC dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B13:**

B1. Tutti i lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali dei cantieri, delle opere connesse e dei siti di reperimento/conferimento degli inerti) dovranno essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società ENAC) e realizzati, ove si rendesse necessario lo scavo a mano per la presenza di reperti, da ditte in possesso di attestazioni SOA per la categoria OS 25. Quanto sopra al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e che possono determinare l'avvio, a carico della Società ENAC di ulteriori indagini archeologiche. Il suddetto personale specializzato archeologico e le ditte specializzate incaricate dovranno operare secondo le direttive della competente Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, con la quale pertanto manterranno costanti contatti. La Società ENAC dovrà comunicare alla competente Soprintendenza per i beni archeologici, preliminarmente all'avvio dei lavori e tempestivamente, il nominativo dell'Università o Ditta archeologica incaricata della suddetta assistenza.

B2. In corrispondenza delle aree a rischio alto, ove sono previste le seguenti opere (vedi elaborato 03- Carta del Rischio archeologico relativo):

- Parcheggio lunga sosta e strutture complementari a servizio dell'aeroporto (b)
- Fascia di filtro verde (f)
- Sistema di gestione delle acque meteoriche

dovranno essere previsti saggi di scavo e, a seguire in caso di esito positivo, scavi in estensione per l'individuazione e la documentazione di eventuali strutture/stratigrafie/depositi archeologici, sulla base di un progetto da redigere di concerto con la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia. Le indagini dovranno essere effettuate da imprese con i requisiti descritti al punto B1.

B3. Nelle zone individuate nella Carta del rischio archeologico come aree a rischio medio si prescrive l'assistenza archeologica continuativa come indicato al punto B1. Nel caso di rinvenimenti

6



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

- archeologici si dovranno prevedere indagini di scavo archeologico, secondo le modalità indicate al punto B2.
- B4.** Si prescrive ai sensi dell'art. 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
- B5.** Nel caso di ritrovamenti d'interesse archeologico potranno essere prescritte delle variazioni progettuali in corso d'opera a tutela delle emergenze affiorate.
- B6.** Con gli interventi di riordino dell'ex area militare dovrà essere verificata la possibilità di modificare la viabilità perimetrale prevista nonché la pista di volo, in modo da eliminare o almeno ridurre l'interferenza con l'area della Lama Balice vincolata con D.M. 01/08/85.
- B7.** Dopo aver acquisito le nuove aree di intervento e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere predisposta una specifica documentazione cartografica relativa al censimento degli ulivi presenti nelle aree di progetto, con individuazione degli esemplari tutelati ai sensi della L.R. 14/2007 e s.m.i. interferiti dagli interventi previsti. Gli ulivi monumentali individuati dovranno essere reimpiantati nelle aree a verde previste dal master plan e, qualora non sufficienti, nelle aree esterne al sedime aeroportuale disponibili, sulla base di uno specifico progetto. I suddetti elaborati grafici, comprensivi quindi di quelli di individuazione aree e dei relativi lotti di ulivi reimpiantati, saranno consegnati alla Soprintendenza per i beni architettonici e alla Soprintendenza per i beni archeologici competenti, nonché a questa Direzione Generale per la relativa verifica di ottemperanza.
- B8.** I nuovi fabbricati da realizzarsi, in particolare nell'area merci, dovranno rispettare oltre che i criteri di economicità e funzionalità anche quelli relativi alla qualità architettonica superando la schematicità che di solito caratterizza costruzioni simili (hangar, magazzini e depositi, ecc.), frequentemente assimilate a capannoni industriali. Pertanto, i progetti definitivi di detti edifici, anche se realizzati con strutture prefabbricate, dovranno essere corredati di adeguate indicazioni sui dettagli progettuali circa le forme e dimensioni, materiali e colori e dovranno essere sottoposti alla valutazione della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici competente nonché a questa Direzione Generale ai fini dell'ottemperanza.
- B9.** Fatte salve le esigenze di sicurezza del volo, la vegetazione presente al di fuori dell'area terminal merci e del sedime aeroportuale, in adiacenza alla strada perimetrale Stazione Aeroporto di Palese, contrariamente a quanto rappresentato nella fotosimulazione di cui all'*Allegato 2 Fotosimulazioni della Relazione Paesaggistica*, dovrà essere mantenuta ed eventualmente incrementata al fine di mitigare l'impatto dei nuovi edifici.
- B10.** Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto degli ulivi espianati dalle aree di progetto e di cantiere dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri previsti per ciascuna fase di intervento, al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato

7



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

- vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B11.** In corso d'opera le Soprintendenze competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata.
- B12.** La Società ENAC avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B13.** La Società ENAC, entro sei mesi dal completamento dei singoli lotti funzionali in valutazione con la presente procedura, consegnerà alle Soprintendenze di settore territorialmente competenti e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea una relazione, adeguatamente illustrata da fotografie ed elaborati grafici, con la quale si darà conto del recepimento di tutte le prescrizioni dal n. B1 al n. B12.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENAC per la realizzazione del progetto "Piano di sviluppo Aeroportuale all'anno 2022" dell'Aeroporto di Bari Palese, localizzato nel comune di Bari, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B13 sopra elencate.

Il R.U.P.

U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/67234566 - carmela.iannotti@beniculturali.it)

IL DIRETTORE GENERALE ⁽¹⁾
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV
Arch. Roberto BANCHINI

(1) Vista la Delega ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, del Direttore Generale PaBAAC di cui al D.D.G. 27/12/2013, Rep. n. 1256/2013.

